

SERBIA SMEDEREVSKA PALANKA FASE 2



DURATA:
Gennaio 2007
Luglio 2007

TIPOLOGIA
D'INTERVENTO:
Mappatura dei servizi di
salute mentale e
supporto al Centro
Diurno di Smedrevska
Palanka

IL PROBLEMA

In Serbia sono presenti più di 60 istituzioni di tipo manicomiale dove vengono internati migliaia di bambini affetti da disabilità fisiche e mentali. All'interno di queste grandi strutture le condizioni di vita sono atroci ed i bambini da quando entrano, vi risiedono fino alla morte. La Difettologia è la branca medica che si occupa della disabilità neuropsichiatrica ed il nome corrisponde esattamente all'approccio utilizzato dai servizi socio-sanitari per far fronte a tali disturbi: uno screening effettuato nella primissima infanzia, con valutazioni estremamente superficiali, stabilisce se un

bambino è in grado o meno di vivere all'interno del sistema integrato della società. Una disfunzione anche lieve e mal accertata lo condurrà verso percorsi di isolamento ed abbandono. Nel 2002, Cittadinanza –in collaborazione con Save the Children Fund UK, il Ministro degli Affari Sociali Serbo e le autorità locali- ha inaugurato nella città di Smederevska Palanka un Centro Diurno dove effettuare programmi di cura e di riabilitazione per bambini e adolescenti affetti da malattia psichica grave. Per l'importante collaborazione con le istituzioni governative locali e nazionali, il Centro oltre ad essere per diversi bambini un'alternativa alla internalizzazione in manicomio, è divenuto un modello terapeutico da proporre nel percorso di chiusura dei grandi istituti psichiatrici. Il Centro Diurno è stato ufficialmente registrato dai Servizi Sociali del Comune di Smederevska Palanka come struttura facente parte della sua rete di Servizi sul Territorio ed il Ministro degli Affari Sociali si è impegnato formalmente ad aprire 20 centri dislocati in tutta la Serbia. Nonostante esempi come quello di Smederevska Palanka, a distanza di cinque anni, il governo centrale serbo non ha compiuto alcun significativo passo in avanti nel processo di chiusura dei manicomi, anche a causa dell'instabilità politica.

LA RISPOSTA DI CITTADINANZA

Per la gravità della situazione che riguarda i bambini disabili e per la necessità di non vanificare l'importante traguardo ottenuto al termine del precedente progetto, Cittadinanza ha deciso di intraprendere una verifica delle condizioni dei servizi di Salute Mentale in Serbia. Lo scopo è quello di valutare la possibilità di una nuova collaborazione con il

Governo, sia a livello centrale che comunale, per procedere nel processo di deistituzionalizzazione e di attivazione dei centri diurni precedentemente concordati. Occorrerà quindi: effettuare una analisi delle attività di decentralizzazione intraprese dal governo fino ad oggi; stabilire un dialogo con i rappresentanti governativi e non del settore sociale e sanitario; eseguire una mappatura dei Servizi di Salute Mentale presenti in Serbia.

Il progetto prevede inoltre il consolidamento delle attività del Centro Diurno di Smederevska Palanka attraverso il perfezionamento dei programmi riabilitativi, il maggior coinvolgimento e la formazione delle risorse locali, la sensibilizzazione nei confronti dello stigma che colpisce i disabili e l'affermazione dei loro diritti umani. La valutazione dei servizi di salute mentale intrapresa da Cittadinanza porterà alla creazione di una rete di organizzazioni attive nel settore (ong internazionali e locali, settore privato, associazioni). Tale network avrà il compito di definire un programma di intervento concreto, volto a intraprendere attività di lobby presso il Governo per creare alternative valide ai manicomi pubblici e a garantire uno scambio di esperienze fra i Centri Diurni esistenti. L'impegno di Cittadinanza sarà quello di agire attraverso le risorse locali e la comunità al fine di diffondere l'idea che la disabilità non è un difetto da nascondere, ma una condizione umana che deve essere condivisa.

NECESSITA'
ECONOMICHE:
26,000 EURO
STATO del PROGETTO:
Concluso

